

**ALLEGATO 5 - Modulistica di supporto che i Soggetti richiedenti dovranno utilizzare nella fase di:**

- **procedura di selezione e assegnazione dell'incarico di redazione dei propri Piani di Gestione Forestale;**
- **richiesta del contributo.**



## 5.1 – Modello di Deliberazione del Soggetto pubblico beneficiario

**Oggetto:** *Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale* - DRD del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - redazione del Piano di Gestione Forestale (P.G.F.) – L. R. n. 11/1996 – D.lgs. n. 34/2018, Regolamento regionale n. 3/2017 - Fondi per la strategia forestale nazionale – direttive e deliberazioni.

Premesso che:

il Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_, in coerenza con le proprie finalità istituzionali e statutarie e con le linee programmatiche di questa Amministrazione, assume, tra gli obiettivi prioritari, la promozione di ogni utile iniziativa finalizzata alla tutela e valorizzazione delle risorse territoriali anche nell'ottica della crescita sociale, culturale ed economica della comunità locale;

- tra le varie risorse territoriali, sono da includere anche beni silvo-pastorali di proprietà del Comune/Ente/Soggetto pubblico, estesi per circa \_\_\_\_\_ ettari e costituiti da boschi, pascoli, incolti produttivi ed altri terreni;
- la gestione razionale e sostenibile di detti beni è condizione essenziale per accrescerne il valore produttivo, protettivo, sociale e fruitivo e per salvaguardarne nel tempo la conservazione e la funzionalità bioecologica;
- il Regio decreto-legge del 30 dicembre 1923, n. 3267, il D.lgs. n. 34/2018, la legge regionale del 7 maggio 1996, n. 11 e il Regolamento regionale n. 3/2017 prescrivono l'obbligo di gestione dei boschi e dei pascoli pubblici secondo un Piano di Gestione Forestale;
- le finalità della pianificazione forestale, come da Norma, sono la gestione sostenibile dei beni silvo-pastorali attraverso la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del patrimonio boschivo regionale, l'incremento della produzione legnosa, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico-forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi, la conservazione ed il miglioramento dei pascoli montani, la tutela delle produzioni secondarie, della biodiversità e di tutte le funzioni ecosistemiche e paesaggistiche delle aree forestali;
- per il conseguimento di tali finalità vengono forniti degli indirizzi pianificatori da attuarsi attraverso il "Piano Forestale Generale" (P.F.G.), i Piani Forestali Territoriali (P.F.T.) ed i "Piani di Gestione Forestale" (P.G.F.) redatti in conformità al Regolamento regionale n. 3/2017;
- il Regolamento regionale n. 3/2017 prevede l'obbligo della redazione del P.G.F. per superfici complessive maggiori/uguali a 100 ettari non solo per i Comuni ed Enti pubblici ma anche per i proprietari privati;
- il Regolamento regionale n. 3/2017 prevede l'obbligo della redazione del P.G.F. per superfici silvo-pastorali complessive inferiori a 100 ettari e superiori o pari a 10 ettari il P.G.F. solo in caso di programmazione di tagli boschivi, di utilizzazioni dei prodotti forestali non legnosi, di interventi di miglioramento fondiario e di utilizzazione per l'esercizio del pascolo delle aree pascolabili di cui all'articolo 100. In tale circostanza il P.G.F. deve essere redatto in forma semplificata in conformità dell'articolo 113;
- con i P.G.F. di durata decennale, vengono disciplinate ed indirizzate le utilizzazioni boschive e l'uso dei pascoli, nonché individuati i boschi di protezione e dei materiali di base, gli interventi di



## 5.1 – Modello di Deliberazione del Soggetto pubblico beneficiario

rimboschimento, di ricostituzione boschiva, di sistemazione idraulico- forestale, di miglioramento dei pascoli oltreché quelli finalizzati all'uso delle risorse silvo-pastorali ai fini ricreativi e di protezione dell'ambiente naturale. Vengono, inoltre, forniti indirizzi per la tutela della biodiversità, idrogeologica del territorio e per la sua messa in sicurezza. Infine, i singoli P.G.F. devono contenere precise indicazioni circa le modalità di raccolta dei prodotti secondari e di godimento e stato dei diritti degli usi civici.

- ai sensi della normativa regionale sono considerati equivalenti ai Piani di Gestione Forestale i seguenti strumenti:
  - Piano di Assestamento Forestale (PAF) come definito dall'art. 1 della L.R.11/1996 per la gestione dei beni silvo-pastorali di proprietà dei Comuni e degli enti pubblici;
  - Piano di coltura come definito dall'art. 20 - Allegato C della legge regionale 11/1996 per la gestione dei boschi di proprietà privata;
  - Piano di coltura e conservazione come definito dall'art. 16 della Legge regionale 11/1996: per la gestione dei rimboschimenti e degli imboschimenti;
  - Disciplinari o Piani di gestione dei Beni di base si con deliberazione n. 291 del 26 gennaio 2001, la Giunta Regionale della Campania approvava il P.G.F. di questo Comune per il decennio di validità 2001/2010;
- con Decreto dirigenziale regionale del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, veniva approvato il Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.);
- la tipologia di intervento di cui al punto precedente, sostiene la redazione ex novo o la revisione dei Piani di Gestione Forestale dei beni silvo-pastorali dei Comuni ed Enti/Soggetti pubblici o a finalità pubblica, proprietari o gestori di superfici pubbliche, collettive o gravate da diritti di uso civico, e i Soggetti gestori di beni collettivi, in forma singola. Queste attività devono essere indirizzate a sviluppare ed ottimizzare le molteplici funzioni proprie delle aree forestali. In tale ottica è previsto anche il finanziamento delle revisioni dei P.G.F. in scadenza entro il 31/12/2027;
- con il sostegno alla redazione dei P.G.F. si intende favorire:
  - la migliore organizzazione delle risorse territoriali;
  - la riduzione della parcellizzazione e frammentazione delle proprietà;
  - la sinergia tra i soggetti presenti e operanti sul territorio;
  - la gestione ecosostenibile delle aree silvo-pastorali;
  - la promozione, lo sviluppo e la diffusione dei sistemi di certificazione forestale e di conservazione ed immobilizzazione del carbonio;
  - la programmazione e pianificazione dei paesaggi storici agro-silvo-pastorali e dei territori ricadenti nelle aree protette della Regione Campania ed in particolare nelle aree della Rete Natura 2000;
  - l'implementazione della banca dati forestale della Regione Campania;
- il Bando individua, nel rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, fra i soggetti Beneficiari quelli che operano in forma singola;



## 5.1 – Modello di Deliberazione del Soggetto pubblico beneficiario

- il sostegno erogato è pari al 100% della spesa ammessa con riferimento alle spese necessarie alla redazione ex novo/revisione di Piani di Gestione Forestale o strumenti equivalenti, limitatamente ai Soggetti pubblici o ai Soggetti Gestori, in forma singola. Sono considerate ammissibili e finanziabili l'onorario e le spese di cui alle voci di costo per attività riconosciute, entrambi comprensive degli oneri di Cassa previdenziale, così come descritti nell'allegato alla DGR n. 205 del 17/4/2025 denominato "Aggiornamento del Prezzario per la redazione dei Piani di Gestione Forestale e Computo metrico estimativo".

Preso atto:

- che il P.G.F. del Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_ (1), ha terminato/terminerà la sua vigenza il 31 dicembre \_\_\_\_\_ oppure il Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_ (2), non è mai stato dotato di un P.G.F.;
- della collocazione del territorio comunale in un'Area protetta (Parco/Riserva \_\_\_\_\_) e nel perimetro della Rete Natura 2000 (IT \_\_\_\_\_) (3) è oltremodo auspicabile dotarsi di una pianificazione forestale omogenea ed efficace;

Considerato che:

- il Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.) approvato con Decreto dirigenziale regionale del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, prevede tra gli obblighi per l'adesione allo stesso l'emanazione di una apposita deliberazione dell'organo comunale competente o altro Atto del Soggetto pubblico, con cui viene:
  - espressa la volontà di procedere alla redazione ex novo o alla revisione del P.G.F.;
  - indicata la fonte di finanziamento alla quale si intende far ricorso;
  - nominato il RUP/soggetto incaricato al quale viene conferito mandato per la predisposizione degli atti e delle determinazioni consequenziali;

Preso atto che nella fase iniziale del procedimento istruttorio della richiesta del finanziamento per la redazione del proprio P.G.F. il Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore deve dotarsi:

- della dichiarazione del RUP/soggetto incaricato, resa secondo le modalità di Legge, attestante che le superfici oggetto di pianificazione sono di proprietà/gestione ed in pieno e libero possesso del Soggetto pubblico proponente il P.G.F.;
- della relazione preliminare del Piano di Gestione Forestale e del preventivo di spesa (computo metrico estimativo) redatti secondo i modelli di cui all'allegati 1 e 2 al DRD n. 136 del 28/4/2025 e all'allegato alla DGR n. 205 del 17/4/2025;

Considerato che per la redazione della relazione preliminare del Piano di Gestione Forestale e del preventivo di spesa (computo metrico estimativo):

- le spese relative alla loro redazione non rientrano tra quelle riconosciute dal Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale

(1) Eliminare le voci di testo non pertinenti

(2) Eliminare le voci di testo non pertinenti

(3) Verificare la presenza dell'Area protetta (Parco/Riserva) e della Rete Natura 2000



## 5.1 – Modello di Deliberazione del Soggetto pubblico beneficiario

(P.G.F.) approvato con Decreto dirigenziale regionale del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_, nonché dalla DGR n. 205 del 17/4/2025;

- è necessario conferire specifico incarico professione a soggetti di comprovata competenza professionale, nel rispetto delle norme relative ai titoli professionali richiesti per l'espletamento di tali attività, la cui figura professionale non è presente nella dotazione organica del Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_<sup>(4)</sup> a mezzo di specifica determinazione del succitato RUP/soggetto incaricato;
- è possibile procedere all'affidamento diretto secondo quanto stabilito dagli artt. 31, comma 8, art. 32, comma 14, art. 36, comma 2, lettera a) e art. 37, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

Dato atto che:

- tra gli obiettivi perseguiti dalla Strategia Forestale Nazionale di cui al D.lgs. n. 34/2018 e dal Decreto Interministeriale del 9/2/2022 adottata dall'Italia è tesa all'implementazione delle azioni di natura pianificatoria, programmatica e di gestione delle foreste con il fine di promuovere la tutela dell'ambiente e del paesaggio agro-forestale, vi sono quelli di dare impulso all'economia rurale, contrastare l'abbandono delle zone montane e forestali, qualificare e valorizzare la produzione legnosa, valorizzare i servizi ecosistemici forniti dai sistemi forestali;
- le politiche forestali rappresentano una delle strategie prioritarie dell'Italia e della Regione Campania;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere:

- alla redazione ex novo / revisione del Piano di Gestione Forestale scaduto o in scadenza il 31/12/2027 del Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_<sup>(5)</sup> quale strumento essenziale per la gestione sostenibile delle risorse forestali e pascolive di proprietà comunale e degli usi civici nonché condizione indispensabile per la realizzazione di una serie di interventi strutturali e infrastrutturali ritenuti indispensabili ai fini della tutela, del miglioramento e della valorizzazione di dette risorse;
- a presentare istanza di finanziamento per accedere ai fondi della Strategia Forestale Nazionale per la redazione del P.G.F. del Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_<sup>(6)</sup>;

Ravvisata la necessità, pertanto, di dare avvio alle procedure amministrative per la predisposizione degli atti richiesti ai fini della redazione del P.G.F. in questione;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni
- il T.U. Enti Locali (T.U.E.L.) approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

---

<sup>(4)</sup> Eliminare le voci di testo non pertinenti

<sup>(5)</sup> Eliminare le voci di testo non pertinenti

<sup>(6)</sup> Eliminare le voci di testo non pertinenti



## 5.1 – Modello di Deliberazione del Soggetto pubblico beneficiario

- il decreto legislativo n. 50, “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”, così come modificato ed integrato con il successivo D.lgs. n. 56/2017;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» per le parti ancora in vigore;
- il Regio decreto-legge 30/12/1923, n. 3267 "Legge Quadro in materia forestale" ;
- la legge regione 7 maggio 1996 n. 11, "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";
- il decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”;
- Decreto dirigenziale regionale del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, di approvazione del Bando per l’assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.);

Accertata la competenza della/di \_\_\_\_\_<sup>(7)</sup> in ordine all’adozione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 48 del T.U. Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

### DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale s’intende integralmente riportata e trascritta e ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell’articolo 3 della legge n. 241/1990;
2. di procedere alla redazione del P.G.F. (Piano di Gestione Forestale) del Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_<sup>(8)</sup> avvalendosi del sostegno finanziario offerto dal Bando per l’assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.) approvato con Decreto dirigenziale regionale del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_ ;
3. di dare mandato al Dirigente del Servizio (o altro soggetto)\_\_\_\_\_ di provvedere all’impegno di spesa per le tipologie non ammesse a finanziamento previste dal Bando sopra citato (spese per la redazione della relazione preliminare di P.G.F. e per l’elaborazione del relativo preventivo di spesa - computo metrico estimativo), propedeutiche alla presentazione dell’istanza di finanziamento del P.G.F., da imputare al Bilancio del Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore e di provvedere a tutti i successivi adempimenti necessari e consequenziali;
4. di incaricare come RUP/soggetto incaricato il \_\_\_\_\_, a cui si demanda l’esecuzione del presente atto deliberativo, ed in particolare:

<sup>(7)</sup> Giunta comunale o altro organo dell’Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore.

<sup>(8)</sup> Eliminare le voci di testo non pertinenti



## 5.1 – Modello di Deliberazione del Soggetto pubblico beneficiario

- 4.1. ad affidare l'incarico ad un professionista esterno al Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore, per la predisposizione della relazione preliminare e del preventivo di spesa da inviare alla Regione Campania in allegato alla Domanda di Sostegno, così come previsto nel Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.);
- 4.2. di attuare tutti gli adempimenti necessari e consequenziali per poter consentire al Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_ <sup>(9)</sup> di accedere ai fondi messi a disposizione dal Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.) per la redazione del proprio Piano;
5. di dare mandato al RUP/soggetto incaricato \_\_\_\_\_, di sottoscrivere e presentare l'istanza di finanziamento (Domanda di Sostegno) e ogni altro atto inerente, connesso e necessario per l'ottenimento del finanziamento con i fondi messi a disposizione dal Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.) per la redazione del proprio Piano.
6. di trasmettere il presente provvedimento:
  - 6.1. all'Albo Pretorio;
  - 6.2. ai Capigruppo Consiliari con le modalità di cui all'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000 e al Responsabile delle Aree Tecniche Comunali oppure altri soggetti dell'Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore;
  - 6.3. al Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria
7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

---

<sup>(9)</sup> Eliminare le voci di testo non pertinenti



Strategia  
Forestale  
Nazionale



## 5.2 - Modello determina affidamento incarico redazione relazione preliminare e preventivo di spesa

**Oggetto:** Determina a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di redazione della relazione preliminare del Piano di Gestione Forestale (P.G.F.) e preventivo di spesa - *Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.)* DRD del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_ - L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017 – Fondi per la Strategia Forestale Nazionale – art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Premesso che:

- a) questo Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_, ai sensi e nel rispetto Regio Decreto-legge n. 3267/1923, della L.R. n. 11/1996, del D.lgs. n. 34/2018 e del Regolamento regionale n. 3/2017 deve dotarsi di un Piano di Gestione Forestale (P.G.F.), quale documento di gestione della proprietà silvo-pastorale comunale e di pianificazione e programmazione
- b) la Giunta comunale/l'Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_, con deliberazione/Atto del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, ha:
  - espresso la volontà di procedere alla redazione ex novo o alla revisione del P.G.F.;
  - indicato la fonte di finanziamento alla quale si intende far ricorso;
  - nominato come R.U.P./soggetto incaricato il \_\_\_\_\_ al quale è stato conferito mandato per la predisposizione degli atti e delle determinazioni consequenziali;
- c) il *Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.)* approvato con Decreto dirigenziale regionale del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, prevede tra gli obblighi per l'adesione allo stesso, che il Soggetto richiedente il finanziamento, allegghi alla Domanda di sostegno:
  - la relazione preliminare del Piano di Gestione Forestale contenente la dichiarazione del R.U.P., resa secondo le modalità di Legge, attestante che le superfici oggetto di pianificazione sono di proprietà/gestione ed in pieno e libero possesso del Soggetto pubblico proponente il P.G.F.;
  - il preventivo di spesa (computo metrico estimativo) per la redazione del P.G.F.;entrambi redatti secondo i modelli di cui all'allegato 1 al DRD n. 136 del 28/4/2025 e all'allegato alla DGR n. 205 del 17/4/2025.

Considerato che:

- a) al fine di presentare Domanda di sostegno per il finanziamento della redazione ex novo / revisione del P.G.F. di \_\_\_\_\_ è necessario procedere alla redazione relazione preliminare del Piano di Gestione Forestale e del preventivo di spesa (computo metrico estimativo) di cui sopra;
- b) all'interno del UTC non è presente la figura professionale qualificata di Dottor Agronomo o Dottore Forestale che possa redigere la relazione preliminare del P.G.F. e il preventivo di spesa di cui sopra;
- c) il Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_, non ha costituito né partecipa a uffici consortili di progettazione o strutture stabili di cooperazione fra stazioni appaltanti;
- d) le prestazioni in questione possono essere affidate ai soggetti esercenti professioni regolate da leggi professionali, di cui all'art. 66 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 36/2023;



Strategia  
Forestale  
Nazionale



## 5.2 - Modello determina affidamento incarico redazione relazione preliminare e preventivo di spesa

- e) per servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici di importo inferiore a 140.000,00 euro, l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 stabilisce la procedibilità mediante affidamento “*diretto*”, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Titolo I del medesimo codice;
- f) la motivazione a procedere all'affidamento diretto delle prestazioni “*de quibus*” è da ricercarsi, nel modico valore dell'affidamento, euro \_\_\_\_\_, nella palese sproporzione tra l'importo modesto del valore della prestazione da affidare e l'avvio di una procedura negoziale più complessa, nonché nel rispetto dei principi di sussidiarietà, proporzionalità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa sanciti dagli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto del principio del risultato di cui all'art. 1 del medesimo decreto legislativo;

Preso atto che:

- a) la prestazione da affidare è stata negoziata con il Dottor Agronomo/Forestale \_\_\_\_\_;
- b) l'affidamento avviene nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, in quanto il professionista il Dottor Agronomo/Forestale \_\_\_\_\_ non ha in corso altre prestazioni professionali con l'Ente nella medesima categoria merceologica, né tantomeno ha svolto prestazioni similari con l'Ente nel precedente biennio contrattuale;
- c) il RUP ha effettuato, tramite la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) o idonee verifiche d'ufficio, l'accertamento dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale in capo al Dottor Agronomo/Forestale \_\_\_\_\_ ai sensi degli artt. 94, 95 e 52 del D.Lgs. 36/2023;

Visto l'offerta del su citato professionista acquisita agli atti del Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_, in riscontro alla lettera d'invito del \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_;

Dato atto che l'importo complessivo del contratto da stipulare con l'operatore economico Dottor Agronomo/Forestale \_\_\_\_\_ ammonta ad euro \_\_\_\_\_, oltre Cassa previdenziale e IVA;

Ritenuto di procedere attraverso affidamento diretto al Dottor Agronomo/Forestale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e residente in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_, con studio in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_, CF. \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_, quale professionista idoneo ed immediatamente disponibile al fine di poter procedere con la predisposizione della relazione preliminare del Piano di Gestione Forestale e del preventivo di spesa (computo metrico estimativo) necessari per poter richiedere la nota di conformità tecnica dell'UOS Ambiente e Foreste propedeutica per l'accesso ai fondi di cui al *Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.)* approvato con DRD del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, nella fattispecie quello del Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_;



Strategia  
Forestale  
Nazionale



## 5.2 - Modello determina affidamento incarico redazione relazione preliminare e preventivo di spesa

Ritenuto altresì, in ossequio all'art. 163 e dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), nonché dell'art. \_\_\_\_\_ del Regolamento di contabilità di questo Ente, doversi disporre l'impegno della somma di euro \_\_\_\_\_ sul capitolo di uscita n. \_\_\_\_\_, del vigente bilancio di previsione armonizzato annualità \_\_\_\_\_ a favore del professionista Dottor Agronomo/Forestale \_\_\_\_\_ per l'incarico di predisposizione della relazione preliminare del Piano di Gestione Forestale e del preventivo di spesa (computo metrico estimativo);

Rilevato che la stazione appaltante ha provveduto a generare il codice CIG (Codice Identificativo Gara) tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in uso all'Ente e interoperabile con la BDNCP di ANAC, che risulta essere il seguente: \_\_\_\_\_;

Visti:

- a) lo Statuto dell'Ente;
- b) il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- c) il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici*";
- d) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*";
- e) il R. D. n. 3267/1923 recante "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani*";
- f) la L.R. n. 11/1996;
- g) il D.lgs. n. 34/2018;
- h) il Regolamento regionale n. 3/2017;
- i) il Decreto dirigenziale regionale n. \_\_\_\_\_ di approvazione del "*Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.)*";
- j) la delibera di Giunta comunale del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ "*Redazione del piano di gestione forestale (P.G.F.) - L.R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017 – fondi per la strategia forestale nazionale – direttive – determinazioni*";
- k) la deliberazione di Consiglio comunale del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, di approvazione del bilancio di previsione finanziario \_\_\_\_\_;
- l) lo statuto comunale ed in particolare la parte afferente ai principi di organizzazione interna;

Propone di:

- a) affidare, così come con la presente si affida, per le motivazioni nelle premesse espresse che qui si intendono integralmente riportate per formarne parte integrante e sostanziale, al Dottor Agronomo/Forestale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e residente in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_, con studio in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_, CF. \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_, l'incarico per la redazione della relazione preliminare di P.G.F. e del preventivo di spesa (computo metrico estimativo) del Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_, secondo le norme contenute Regolamento regionale n. 3/2017;



Strategia  
Forestale  
Nazionale



## 5.2 - Modello determina affidamento incarico redazione relazione preliminare e preventivo di spesa

- b) stabilire in complessivi euro \_\_\_\_\_, oltre Cassa previdenziale e IVA, l'importo della prestazione professionale;
- c) stabilire, in ragione del tipo di prestazione da svolgere e dell'importo, che non si procederà alla stipula del contratto, ma solo ad uno scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- d) stabilire che la prestazione deve essere resa entro il termine massimo di 30 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data d'invio della lettera di conferimento dell'incarico, e che in caso di ritardo sull'ultimazione della prestazione si applicheranno le penali calcolate su base giornaliera ai sensi dell'art. 113 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023;
- e) stabilire che alla spesa complessiva pari ad euro \_\_\_\_\_ si farà fronte con le somme \_\_\_\_\_;
- f) significare che la prestazione da affidare è soggetta a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- g) dare atto che l'adozione del presente provvedimento non coinvolge interessi diretti del sottoscritto, di coniuge, conviventi, parenti o affini entro il secondo grado, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sezione anticorruzione dell'Ente;
- h) dare atto che ai fini di quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'affidamento in questione ha il seguente codice CIG: \_\_\_\_\_, acquisito tramite interoperabilità con la piattaforma ANAC;
- i) prevedere, ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.Lgs. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 14/3/2013, n. 33;

Riscontrata la regolarità tecnica in ordine all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267,

### DETERMINA

- 1) di fare propria, così come con la presente fa propria, la su estesa proposta del Responsabile del procedimento che qui s'intende integralmente riportata per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di affidare, per le ragioni indicate in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate, all'operatore economico al Dottor Agronomo/Forestale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e residente in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_, con studio in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_, CF. \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_, il contratto per l'espletamento del servizio indicato in premessa;
- 3) di impegnare a favore dell'operatore economico Dottor Agronomo/Forestale \_\_\_\_\_ nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma pari euro \_\_\_\_\_ oltre Cassa previdenziale e IVA, per l'incarico per la redazione della relazione preliminare di P.G.F. e del preventivo di spesa (computo metrico estimativo) da allegare alla Domanda di sostegno finanziario per la redazione del PGF del Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_, a valere sui fondi di cui al "Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno



Strategia  
Forestale  
Nazionale



**5.2 - Modello determina affidamento incarico redazione relazione preliminare e preventivo di spesa**

della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.)”, imputandola agli esercizi in cui l’obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue

capitolo	Cod.mecc. DPR 194/96	Missione / Programma / Titolo	Esercizio di esigibilità – anno 2026 - euro

- 4) di disporre che il contratto con l’operatore economico Dottor Agronomo/Forestale \_\_\_\_\_ è regolato, ai sensi dell’articolo 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, dallo scambio di lettere commerciali, sulla base del preventivo/offerta acquisito agli atti e delle ulteriori indicazioni e clausole riportate nella presente Determinazione;
- 5) di demandare a successivo atto l’adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall’operatore economico nel rispetto dell’art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;
- 6) di stabilire che il Comune/Ente/Soggetto pubblico/Soggetto Gestore di \_\_\_\_\_, pagherà entro 30 gg. dalla data di ricezione della fattura elettronica dallo SDI ( Sistema di Interscambio) ai sensi del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231;
- 7) di dare atto che il codice univoco ufficio è \_\_\_\_\_ – ufficio \_\_\_\_\_, attribuito dall’indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) da indicare per la fatturazione elettronica;
- 8) disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell’art. 183, comma 9 del D.lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l’apposizione della già menzionata attestazione;
- 9) il presente atto viene trasmesso, altresì, all’Ufficio Segreteria;
- 10) di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all’albo Pretorio On-line per 15 giorni, nonché nell’apposita sezione dell’amministrazione trasparente ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 33/2013 e dell’art. 28 del D.lgs. 36/2023.

### 5.3 – Modello di Capitolato d'appalto

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L' AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE (P.G.F.) DEL COMUNE/ENTE/SOGGETTO PUBBLICO DI \_\_\_\_\_ IMPORTO APPALTO A BASE D'ASTA EURO \_\_\_\_\_

### ART.1 Oggetto dell'appalto

Il servizio ha per oggetto la redazione del Piano di Gestione Forestale (di seguito PGF) del comune di \_\_\_\_\_.

Il PGF ai sensi della L. R. n. 11/96 e del Regolamento regionale n. 3/2017 deve avere una vigenza di 10 anni a partire dall'anno della sua approvazione definitiva.

Il presente capitolato indica gli elaborati, i contenuti, le prescrizioni, le condizioni generali e i requisiti tecnici che il PGF dovrà contenere. Tali contenuti sono quelli da osservare e da indicare nell'offerta tecnica ed economica per l'affidamento del servizio di che trattasi e, successivamente, per l'aggiudicatario costituiranno i limiti vincolanti per l'esecuzione dell'appalto.

Il presente appalto è assoggettato al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e relativi allegati, recante il *Codice dei contratti pubblici*, nonché alla normativa vigente in materia di affidamenti di servizi tecnici. Ai fini del presente appalto sono da osservare e si intende richiamato il Regolamento regionale n. 3 del 28/09/2017.

Le procedure di redazione e approvazione del Piano di Gestione Forestale sono soggette alle norme del Regolamento regionale n. 3 del 28/09/2017.

La redazione del presente Piano di Gestione Forestale è finanziata con il Fondo della Strategia Forestale Nazionale (SFN), istituito ai sensi dell'art. 1, comma 530, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per un importo imponibile di euro \_\_\_\_\_ concesso dal *bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale – DRD* del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ - e a seguito della domanda di sostegno (DdS) del \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_.

### ART.2 Specificazione dei servizi oggetto di appalto

I servizi che formano oggetto del presente appalto consistono nella redazione del Piano di Gestione Forestale del Comune/Soggetto pubblico di \_\_\_\_\_ ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 per il quale l'UOS Ambiente e Foreste (207.03.02) ha rilasciato il provvedimento di concessione dell'aiuto (PCA) del \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_, e la rimodulazione del provvedimento di concessione dell'aiuto (RPCA) del \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_.

Il patrimonio oggetto di pianificazione ammonta a circa \_\_\_\_\_ ettari, ripartito tra complessi boscati e pascolivi. La specifica dell'entità della superficie deve intendersi orientativa per la consistenza, distribuzione delle aree, tipologie forestali, forme di governo e destinazione d'uso dei complessi che, comunque, verranno determinati in dettaglio in sede di redazione del Piano.

### 5.3 – Modello di Capitolato d'appalto

#### ART.3 Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo a base d'asta dei servizi tecnici compresi nell'appalto è pari a euro \_\_\_\_\_ oltre oneri previdenziali e IVA. Nell'importo indicato si intendono compresi sia l'onorario che tutte le voci di costo per attività riconosciute per studi, rilievi, analisi, elaborazioni, confinazioni e relativo materiale necessario, personale coadiutore e rilievi dendro-auxometrici in conformità al preventivo di spesa presentato all'UOS Ambiente e Foreste con la domanda di sostegno (DdS) del \_\_\_\_\_, prot.reg. n. \_\_\_\_\_, ovvero a quello rimodulato e allegato al PCA o alla RPCA di cui al precedente articolo 2.

#### ART.4 Condizioni di appalto e riferimenti normativi

L'affidatario del presente appalto (*appaltatore o esecutore*) dovrà predisporre il Piano di Gestione Forestale in conformità alla normativa nazionale e regionale vigenti in materia ambientale, forestale (decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 - *Testo unico in materia di foreste e filiere forestali* – TUFF- e suoi decreti attuativi) e di contratti pubblici, con particolare riferimento alla L. R. n. 11/96 e Regolamento regionale n. 3/2017.

L'appaltatore dovrà assicurare il rispetto delle disposizioni dettate dal bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale – DRD del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_.

L'affidatario dell'appalto attesta che l'offerta formulata in sede di gara con la sottoscrizione e accettazione delle norme speciali del presente Capitolato tiene conto di tutte le condizioni normative, di tutte le condizioni dei luoghi e della documentazione tecnica esistente e che le stesse sono idonee a permettere l'espletamento dell'incarico e consentono di formulare la propria offerta economica complessiva che risulta omnicomprensiva e congrua rispetto a tutti gli elaborati e alle attività da eseguirsi e da espletarsi e da predisporre nel pieno rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali personali della ditta e del personale dipendente o incaricato.

L'appaltatore durante lo svolgimento dell'incarico dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare il verificarsi di eventuali incidenti e danni in genere, a persone o a beni dell'Amministrazione regionale, di Enti o privati. L'appaltatore è totalmente responsabile dell'incarico di cui al presente capitolato e in ogni caso dovrà esentare la Stazione appaltante da qualsiasi vertenza derivante dallo svolgimento delle attività connesse alla redazione del Piano di Gestione Forestale.

L'affidatario dovrà redigere il PGF nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, con particolare riferimento a quelli emanati dalla Regione Campania, tenendo conto delle prescrizioni istruttorie definite dalla Regione Campania in fase di ammissibilità e richiamate nel Provvedimento di concessione, nonché rispettare le linee programmatiche e le disposizioni che verranno stabilite nel verbale di visita preliminare (verbale di inizio lavori) stilato in presenza dei funzionari della U.O.S 207.03.02 Ambiente e Foreste e nei successivi controlli di campo. In ultimo dovrà altresì attenersi alle disposizioni dettate dalla Stazione appaltante e dal RUP per conto di quest'ultima.

L'appaltatore dichiara con la sottoscrizione del presente Capitolato di aver preso cognizione che il Piano di Gestione Forestale è soggetto all'approvazione da parte della Regione Campania e che durante tutte le fasi della procedura della sua predisposizione ed elaborazione dovrà ottemperare, alle richieste integrative eventualmente formulate ai fini della approvazione definitiva con oneri totalmente a proprio carico.

Durante la fase di predisposizione ed elaborazione del PGF e della sua approvazione l'Appaltatore si impegna a far fronte ad ogni richiesta di dati e notizie relativi all'avanzamento del Servizio che si rendessero

### 5.3 – Modello di Capitolato d'appalto

necessari per il monitoraggio del progetto stesso, rivolte sia dalla Stazione appaltante che dagli organi regionali preposti alla verifica dei finanziamenti del \_\_\_\_\_.

#### **Art 5 Documenti allegati al contratto**

Il Capitolato di appalto debitamente sottoscritto dai concorrenti.

#### **Art 6 Domicilio e Rappresentanza dell'affidatario**

L'appaltatore dovrà eleggere il proprio domicilio, ai fini dell'appalto di cui al presente Capitolato, in un Comune della Regione Campania.

L'appaltatore dovrà, altresì, assicurare per tutta la durata dell'appalto la propria reperibilità direttamente o in alternativa di un Responsabile Tecnico regolarmente abilitato all'esercizio della professione di Dottore Agronomo o Forestale appositamente delegato per iscritto, fermo restando la responsabilità in capo all'appaltatore stesso.

#### **Art 7 Descrizione dettagliata delle attività minime da eseguirsi**

L'Appaltatore dovrà effettuare la redazione del Piano di Gestione Forestale mediante la predisposizione di tutti gli elaborati previsti dalle norme stesse e comunque tutte le attività previste nella relazione preliminare di PGF, allegata alla domanda di finanziamento, così come previsto dal Regolamento regionale n. 3/2017 dagli articoli dal n. 84 al n. 117, con esclusione degli articolo 87, 114, 115, e dovrà essere seguita la procedura indicata dagli articoli dal n. 118 al n. 123, con esclusione dell'articolo 119. Inoltre, per la predisposizione del PGF deve essere utilizzata la modulistica di cui agli allegati dal n. 3 al n. 16 del Decreto regionale dirigenziale del n. 136/2025.

La struttura e contenuti del Piano di Gestione Forestale si articolano come segue;

- **Relazione tecnica.** Deve essere elaborata in conformità:

- agli articoli n. 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 117 del Regolamento regionale n. 3/2017;
- ai seguenti allegati del Decreto regionale dirigenziale n. 136/2025, emanato in base alla disposizione dell'all'articolo n. 108 del Regolamento regionale n. 3/2017:
  - Allegato 3 - Indice dei contenuti del Piano di Gestione Forestale;
  - Allegato 4 - Indice dei contenuti del Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata;
  - Allegato 5 - Particelle forestali singola Classe economica/Compresa;
  - Allegato 6 - Piano dei tagli singola Classe economica/Compresa;
  - Allegato 7 - Descrizione particellare;
  - Allegato 8 - Descrizione particellare dei Piano di Gestione Forestale redatti in forma semplificata;
  - Allegato 9 - Rilievo aree di saggio/Transect;
  - Allegato 10 - Rilievo cavallettamento totale;
  - Allegato 14 - Modello di: Modalità di godimento e stato dei diritti degli usi civici;

### 5.3 – Modello di Capitolato d'appalto

- Allegato 15 - Modello di: Norme per la raccolta dei prodotti secondari;
- Allegato 16 - Modello di: Regolamento del pascolo
- **Allegati.** Devono essere prodotti ed elaborati in attuazione e conformità:
  - agli articoli n. 88, 108, 109, 110, 111 del Regolamento regionale n. 3/2017;
  - ai seguenti allegati del Decreto regionale dirigenziale n. 136/2025, emanato in base alla disposizione dell'all'articolo n. 108 del Regolamento regionale n. 3/2017:
    - Allegato 11 - Riepilogo generale delle particelle forestali;
    - Allegato 12 - Riepilogo generale del piano dei tagli;
    - Allegato 13 - Libro economico;
- **Cartografie:**
  - devono essere prodotte in attuazione e conformità agli articoli n. 88 e 112 Regolamento regionale n. 3/2017;
  - si compongono dei seguenti elaborati minimi:
    - Carta di inquadramento generale per l'inquadramento geografico complessivo, con l'indicazione della proprietà oggetto di pianificazione, in scala 1:25.000;
    - Carta silografica (o assestamentale), in scala 1:10.000, che riporterà le singole particelle forestali in cui è stato suddiviso il complesso dei bei silvo-pastorali da assestare (Classi economiche), la viabilità forestale e silvo-pastorale esistente di cui all'articolo 80.bis del Regolamento regionale n. 3/2017, nonché le eventuali aree a vocazione tartuficola;
    - Carta geologica, in scala 1:10.000;
    - Carta dei miglioramenti, in scala 1:10.000, con l'ubicazione degli interventi programmati;
    - Carta dei tipi strutturali, in scala 1:10.000, per le sole particelle forestali con funzione di produzione, con indicazione delle diverse tipologie strutturali; tale carta può essere omessa in caso di condizioni di omogeneità strutturale del complesso boscato oggetto di interventi di taglio;
    - Carta degli interventi selvicolturali, in scala 1:10.000, strettamente correlata alla carta dei tipi strutturali, recante l'indicazione degli interventi di taglio programmati; tale carta dovrà essere elaborata per le sole particelle forestali oggetto di taglio boschivo;
    - Carta dei vincoli, in scala 1:10.000, indicante la presenza: di Aree Naturali Protette con la rispettiva zonizzazione e relativi habitat di interesse comunitario ove individuati; di aree della Rete Natura 2000; di aree percorse dal fuoco; il vincolo idrogeologico di cui all'articolo 1 del R.D. n. 3267/1923, del vincolo per altri scopi di cui all'articolo 17 del Regio decreto medesimo; del vincolo di bene culturale e paesaggistico di cui al D.lgs. n. 42/2004; ncoli derivanti dalla presenza di aree naturali protette ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394; le aree a rischio idraulico, idrogeologico/da frane o di tutela delle acque;

### 5.3 – Modello di Capitolato d'appalto

- Carta degli usi civici in scala 1:10.000. Tale carta deve ricomprendere le aree di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), della legge 6 giugno 1927, n. 1766, e, qualora vi sia coincidenza con la carta catastale delle proprietà è omessa;
- Carta catastale delle proprietà in scala 1:10.000;
- Carta del rischio idrogeologico, in scala 1:10.000;
- Carta del rischio idraulico, in scala 1:10.000.

La **compartimentazione e formazione del particellare** deve essere eseguita in conformità all'articolo n. 90 del Regolamento regionale n. 3/2017.

La **formazione delle classi economiche/comprese** deve essere eseguita ed elaborata in conformità agli articoli n. 91 e 92 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Il **rilievo tassatorio e inventariazione della foresta e i criteri di rilevamento dendro-auxometrico** devono essere eseguiti ed elaborato in conformità all'articolo n. 93 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Gli **alberi modello** devono essere eseguiti in conformità all'articolo n. 94 del Regolamento regionale n. 3/2017.

La **stima della provvigione legnosa, della provvigione reale e potenziale e la stima degli incrementi** devono essere determinati in conformità all'articolo n. 95 del Regolamento regionale n. 3/2017.

La **determinazione della ripresa reale, dell'eventuale ripresa anticipata e l'applicazione del metodo culturale** devono essere determinati ed eseguiti in conformità all'articolo n. 96 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Il **piano dei tagli e le sue modalità operative** devono essere determinati ed eseguiti in conformità all'articolo n. 97 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Le **cure colturali ed il macchiatico negativo** devono essere individuati in conformità all'articolo n. 98 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Il **piano dei miglioramenti** deve essere elaborato in conformità all'articolo n. 99 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Il **pascolo nelle aree pascolabili e le pratiche Locali Tradizionali (P.L.T.) legate al pascolo** devono essere trattate in conformità all'articolo n. 100 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Le **misure di salvaguardia della biodiversità** devono essere predisposte in conformità all'articolo n. 101 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Le **misure di tutela paesaggistica** devono essere predisposte in conformità all'articolo n. 101.bis del Regolamento regionale n. 3/2017.

Le **misure di tutela per la gestione dei rischi naturali e l'adattamento ai cambiamenti climatici** devono essere predisposte in conformità all'articolo n. 101.ter del Regolamento regionale n. 3/2017.

Le **misure di tutela delle aree sensibili e di tutela idrogeologica** devono essere predisposte in conformità all'articolo n. 102 del Regolamento regionale n. 3/2017.

L'**individuazione delle aree percorse da incendi** deve essere eseguita in conformità all'articolo n. 103 del Regolamento regionale n. 3/2017 e della legge 21 novembre 2000, n. 353 in materia di incendi boschivi.

### 5.3 – Modello di Capitolato d'appalto

Le **modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico** devono essere elaborate in conformità all'articolo n. 104 del Regolamento regionale n. 3/2017 e all'allegato n. 14 del Decreto regionale dirigenziale n. 136/2025.

Le **norme per la raccolta dei prodotti secondari** devono essere elaborate in conformità all'articolo n. 105 del Regolamento regionale n. 3/2017 e all'allegato n. 15 del Decreto regionale dirigenziale n. 136/2025.

Il **Regolamento del pascolo** deve essere elaborato in conformità all'articolo n. 106 del Regolamento regionale n. 3/2017 e all'allegato n. 16 del Decreto regionale dirigenziale n. 136/2025.

Il **registro di tassazione** deve essere elaborato in conformità all'articolo n. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Lo **studio di incidenza ambientale - Valutazione d'Incidenza** - deve essere redatto in conformità al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. e ai vigenti Piani di Gestione delle Rete Natura 2000 e in loro assenza alla DGR 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018), nonché al Regolamento regionale n. 8 del 08/07/2020.

**I rilievi fotografici, le analisi floristiche e geo-pedologiche e agli altri eventuali studi specifici** devono essere eseguiti e redatti in conformità alle specifiche esigenze di elaborazione del P.G.F. e in conformità alla specifica normativa di Settore vigente.

#### **Art 8 - Programma esecutivo delle attività**

La **consegna dei lavori** avverrà mediante sottoscrizione di **verbale di inizio lavori (V.I.L.)** in contraddittorio tra il Funzionario Regionale dell'UOS Ambiente e Foreste, il RUP \_\_\_\_\_ ed il Professionista incaricato della redazione del PGF. L'Appaltatore dovrà eseguire la prestazione di cui al presente Capitolato secondo quanto previsto dal computo metrico estimativo/preventivo di spesa e da quanto verrà impartito dall'UOS Ambiente e Foreste durante i controlli. Trattandosi di lavori da eseguire in zone montane, le proroghe saranno concesse solo per causa di forza maggiore o impedimenti quali presenza di neve e pioggia. Queste saranno concordate mediante un verbale di sospensione tra RUP e l'ufficio \_\_\_\_\_ competente

#### **Art. 9 - Tutela dei lavoratori**

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute e assicurazione e assistenza dei lavoratori.

#### **Art. 10 - Oneri ed obblighi generali dell'Appaltatore**

Sono compresi nel contratto di appalto e nel prezzo derivante dall'offerta formulata in sede di gara, pertanto a totale carico dell'Appaltatore, qualora previsti da norme vigenti, i seguenti oneri ed obblighi:

- a. l'invio alla stazione appaltante di copia dell'avvenuta denuncia del cantiere e della nuova commessa agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici entro 10 giorni dall'inizio delle attività;
- b. le spese non rientranti nella categoria "*voci di costo per attività riconosciute*" del punto 3 del "*Prezzario e computo metrico - estimativo per la redazione dei piani di gestione forestale*" approvato con DGR dell'11 aprile 2025, n. 205 (*Aggiornamento del Prezzario per la redazione dei Piani di Gestione Forestale*), ovvero spese: di trasporto per sé e per i propri collaboratori nonché le

### 5.3 – Modello di Capitolato d'appalto

spese per attrezzi e opere provvisoriale e per quant'altro occorre all'esecuzione delle operazioni da svolgere in bosco, sia per i rilievi dendrometrici che per quelli legati alla individuazione dei confini delle particelle boschive;

- c. le spese non rientranti nella categoria “voci di costo per attività riconosciute” del punto 3 del “Prezzario e computo metrico - estimativo per la redazione dei piani di gestione forestale” approvato con DGR dell'11 aprile 2025, n. 205 (*Aggiornamento del Prezzario per la redazione dei Piani di Gestione Forestale*) per la redazione di tutti gli elaborati di piano previsti dalla normativa vigente nel numero di copie minime previste e per quelle eventualmente aggiuntive richieste dagli Enti competenti per l'approvazione del proprio PGF;
- d. il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, siano arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, lasciando liberi ed indenni la Stazione appaltante.

#### **Art. 11 - Disciplina dei cantieri - danni**

Relativamente ai cantieri del presente appalto sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle proprietà demaniali, all'ambiente, alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore dovrà provvedere al risarcimento di danni ai luoghi e alle cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in materia di esecuzione dei contratti pubblici, sicurezza e responsabilità dell'esecutore. L'appaltatore è responsabile della tenuta dei cantieri sulla proprietà demaniale, e per danni verso terzi e ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le leggi in materia.

#### **Art. 12 - Tempo per l'ultimazione, penali e premi**

Il tempo utile naturale, successivo e continuo, a partire dalla data del verbale di inizio lavori (V.I.L.), per ultimare tutte le attività oggetto di contratto viene fissato in \_\_\_\_\_ mesi. Tale tempo è necessario per completare tutte le attività e predisporre e consegnare al protocollo regionale il Piano di Gestione Forestale.

Per ogni giorno di ritardo sulla consegna degli elaborati è prevista la penale stabilita in 25,00 €/giorno. Oltre alla penale, saranno addebitate all'Aggiudicatario anche tutte le altre maggiori spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione per assistenza e danni. Non sono previsti premi di conclusione anticipata dell'appalto. L'appaltatore con la firma del presente capitolato attesta e dichiara che si assume la responsabilità di effettuare la consegna del Piano di Gestione Forestale nei termini utili per l'approvazione da parte della Regione e degli Enti competenti e, nel caso di ritardi a Lui imputabili che possano determinare la revoca del finanziamento da parte \_\_\_\_\_, accetta la rivalsa da parte dell'Ente appaltante .

#### **Art. 13 - Proroghe**

Le proroghe per l'ultimazione delle attività sono subordinate ad approvazione da parte della UOS Ambiente e Foreste e degli altri competente uffici della Regione Campania. Pertanto, resta a carico dell'Appaltatore ogni indennizzo o indennità eventualmente conseguente alla mancata concessione della proroga da parte

### 5.3 – Modello di Capitolato d'appalto

dalla Regione stessa, incluso quelle derivanti per l'eventuale revoca totale o parziale del contributo finanziario concesso per la pianificazione oggetto di appalto.

#### Art. 14 - Subappalto e cottimo

L'aggiudicatario non potrà cedere a terzi né in tutto né in parte il presente contratto. La mancata osservanza della presente prescrizione consente all'Ente appaltatore di avvalersi della rescissione del contratto.

#### Art. 15 - Pagamenti in acconto e a saldo

1. I compensi sono corrisposti con le modalità di seguito descritte, nell'ambito delle percentuali, a titolo di anticipazioni, Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e Saldo, previste dalle disposizioni generali del *bando pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.)* e riportate nel decreto di concessione:

- **ANTICIPO – massimo 50%** - La domanda di anticipazione va presentata entro 60 giorni dalla notifica della concessione ed entro 30 giorni dall'inizio dei lavori, attestato da apposito verbale di inizio lavori (art. 120 del Regolamento regionale n. 3/2017);
- **STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL)** – L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari **almeno al 20%** dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo e le spese rendicontate devono coprire almeno quanto già erogato a titolo di anticipo più la quota richiesta a titolo di SAL. La richiesta di SAL non può essere inoltrata nei due mesi precedenti la data prevista per la conclusione dell'operazione.
- **SALDO** - La domanda di pagamento per Saldo deve essere presentata alla UOS competente per provincia (Soggetto Attuatore) entro il termine previsto dal provvedimento di concessione/proroga. Il saldo del contributo potrà essere erogato solo dopo l'approvazione del P.G.F. con Decreto dirigenziale della UOS Ambiente e Foreste

La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorario e voci di costo riconosciute, indicante le modalità di riscossione. Il pagamento dell'Amministrazione committente è subordinato all'invio della fattura elettronica;

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a \_\_\_\_\_ – CF \_\_\_\_\_ devono essere inviate tramite i canali previsti dalla Fattura PA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “*Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica*”, con l'indicazione dei codici CIG \_\_\_\_\_ e CUP \_\_\_\_\_;

Quanto dovuto sarà liquidato previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), non oltre 30 giorni dalla ricezione delle fatture a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato indicato nell'allegata “*Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 della Legge 136/2010*” compilata dal Soggetto aggiudicatario;

Ai fini dei pagamenti, l'Amministrazione committente effettuerà le verifiche di cui all'art. 48.bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

### 5.3 – Modello di Capitolato d'appalto

#### **Art. 16 - Risoluzione del contratto**

In caso di negligenza da parte dell'Appaltatore o di contravvenzione agli obblighi ed alle condizioni stipulate che abbia come conseguenza la buona riuscita dell'opera o la sua tempestiva esecuzione, la Stazione appaltante procederà nei confronti dello stesso ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in materia di risoluzione contrattuale e grave inadempimento dell'esecutore. La Stazione appaltante, nei casi di cui al comma 1, si riserva il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori o alla rescissione del contratto, in danno dell'Appaltatore. Per l'esecuzione d'ufficio la Stazione appaltante potrà disporre di tutte le somme dovute all'Appaltatore per le attività già eseguite e di quelle depositate a garanzia per cauzione definitiva e delle somme dovute o depositate a qualsiasi altro titolo.

#### **Art. 17 -Riserve e Controversie**

Le controversie eventualmente insorte durante l'esecuzione del contratto saranno trattate secondo le disposizioni del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in materia di accordo bonario, contenzioso ed esecuzione del contratto. Le controversie fra la Stazione appaltante e l'Appaltatore, regolate ai sensi del presente Capitolato Speciale d'Appalto e delle norme di cui all'art.1, sono di esclusiva competenza, ai sensi dell'art. 20 del Codice di Procedura Civile, del Tribunale di \_\_\_\_\_. Pertanto, viene esclusa espressamente la competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie.

#### **Art. 18 - Dichiarazione relativa ai prezzi**

L'appaltatore con la formulazione dell'offerta fornisce anche dichiarazione di aver preso visione di tutte le condizioni dell'appalto e che i prezzi offerti risultano remunerativi e congrui comprensivi di ogni onere per eseguire la prestazione oggetto del presente Capitolato

#### **Art. 19 - Garanzia**

L'appaltatore, fino ad avvenuta approvazione del Piano di Gestione Forestale da parte della Giunta Regionale della Campania, sarà tenuto a garantire alla Stazione Appaltante ogni necessaria assistenza per la partecipazione a riunioni, tavoli tecnici, incontri, ecc., comunque previsti nell'ambito dell'iter di approvazione. L'appaltatore è tenuto a correggere e/o modificare e/o integrare, in tutto od in parte, il lavoro predisposto, anche se lo stesso sia già stato oggetto di avvenuta approvazione da parte della Amministrazione appaltante, sulla scorta delle indicazioni comunque richieste dalla competente UOS Ambiente, Foreste e Clima della Regione, ovvero dagli altri Enti e/o Organi partecipanti all'iter di approvazione del PGF.

#### **Art. 20 – Trattamento dei dati personali**

Le parti dichiarano di trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Letto firmato e sottoscritto

Firma digitale

(in modalità PADES visibile)

5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)

**CONTRATTO/DISCIPLINARE DI INCARICO**

recante patti e condizioni per le prestazioni relative all'affidamento del servizio di redazione del  
"Piano di Gestione Forestale (P.G.F.) del Comune/Ente \_\_\_\_\_, - CIG:  
\_\_\_\_\_ - CUP: \_\_\_\_\_

L'anno \_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ presso la sede del  
\_\_\_\_\_ di Via \_\_\_\_\_

TRA

Il Comune/Ente/Soggetto \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale e P.IVA  
\_\_\_\_\_, legalmente rappresentato in questa sede da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il  
\_\_\_\_\_ - C.F. \_\_\_\_\_ - nel prosieguo del presente atto denominato  
semplicemente, «Soggetto committente»,

e

Dott./Studio Associato/Società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ - P.IVA \_\_\_\_\_,  
legalmente rappresentato dal \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ - C.F. \_\_\_\_\_, di  
seguito denominato semplicemente «Soggetto aggiudicatario», il quale agisce in qualità di  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ - C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_

Si conviene e si stipula quanto segue:

**PREMESSO** che:

- 1) nell'ambito del finanziamento legato ai fondi della Strategia Forestale Nazionale (SFN) la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato apposito *Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.)* approvato con Decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, che prevede il sostegno per l'elaborazione di Piani di Gestione Forestale e/o strumenti equivalenti, in favore di Comuni ed Enti/Soggetti pubblici o a finalità pubblica, proprietari e/o gestori di superfici pubbliche o collettive, e dei Soggetti gestore di beni collettivi;
- 2) il Comune/Ente/Soggetto \_\_\_\_\_ con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ad oggetto \_\_\_\_\_ ha dato mandato al RUP \_\_\_\_\_ di presentare, previo ogni adempimento istruttorio, ivi compreso quanto richiesto dal bando, le domande di sostegno e quant'altro relativo all'attuazione degli interventi;
- 3) Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, ha presentato domanda di sostegno del \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ per il finanziamento della redazione ex novo/revisione del Piano di Gestione Forestale del Comune/Ente/Soggetto di \_\_\_\_\_, a valere sui fondi della Strategia Forestale Nazionale di cui al *Bando*

#### 5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)

*pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.);*

- 4) la U.O.S. 207.03.02 Ambiente e Foreste, incaricata dell'istruttoria della domanda di sostegno del \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, presentata dal Comune/Ente/Soggetto di \_\_\_\_\_, ha emesso provvedimento di concessione dell'aiuto del \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_, relativo al finanziamento di euro \_\_\_\_\_ per la redazione del succitato Piano di Gestione Forestale;
- 5) Il Comune/Ente/Soggetto di \_\_\_\_\_, quale stazione appaltante con Deliberazione del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, ha:
- a) provveduto all'approvazione del Bando di gara e del relativo Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di “*Redazione del Piano di Gestione Forestale*” del Comune/Ente/Soggetto di \_\_\_\_\_;
  - b) individuato quale RUP per le attività e gli atti connessi alla realizzazione del P.G.F. da parte del soggetto affidatario nel rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni previste dal Bando attuativo del servizio di “*Redazione del Piano di Gestione Forestale*” il \_\_\_\_\_;
- 6) Il Comune/Ente/Soggetto di \_\_\_\_\_, quale stazione appaltante con Decreto/Determinazione del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, ha provveduto all'approvazione;
- a) del presente Contratto/Disciplinare di incarico;
  - b) del Capitolato di appalto;
- 7) con Decreto/Determinazione del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, sono stati approvati i verbali di gara e di aggiudicazione provvisoria del servizio di “*Redazione del Piano di Gestione Forestale*” del Comune/Ente/Soggetto di \_\_\_\_\_, al Soggetto aggiudicatario \_\_\_\_\_ per l'importo complessivo contrattuale di euro \_\_\_\_\_ (**comprensivo degli oneri di cassa previdenziale**) oltre IVA \_\_\_\_\_ <sup>(1)</sup>;
- 8) Il Comune/Ente/Soggetto di \_\_\_\_\_, con Decreto/Determinazione del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, ha provveduto ad affidare in via definitiva il servizio di cui al presente contratto al Soggetto aggiudicatario \_\_\_\_\_.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente contratto, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

#### **ART. 1 (NORME REGOLATRICI)**

1. Il Soggetto committente, con le modalità riportate nel presente contratto, affida al Soggetto aggiudicatario, che accetta, l'incarico professionale per la redazione del Piano di Gestione Forestale del Comune/Ente/Soggetto di \_\_\_\_\_, come meglio descritto nell'articolo 2, alle condizioni tutte di cui al presente contratto nonché a quelle dei seguenti

<sup>(1)</sup> Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa non sia stato effettivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso

#### 5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)

atti ed elaborati che, sottoscritti dalle parti e conservati agli atti del RUP, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto medesimo, pur se non materialmente allegati:

- 1.1 bando di gara del servizio di “*Redazione del Piano di Gestione Forestale*” mediante procedura aperta per l’affidamento del servizio di “*Redazione del Piano di Gestione Forestale del Comune/Ente/Soggetto di \_\_\_\_\_*” ;
  - 1.2 relativo disciplinare di gara;
  - 1.3 il capitolato speciale d’appalto;
  - 1.4 offerta dell’aggiudicatario;
  - 1.5 le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.
2. Nello svolgimento dell’incarico dovranno essere osservate tutte le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati, nonché le disposizioni regionali vigenti in materia forestale, il Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii., le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa, protezione dei dati personali e sicurezza sul lavoro. Dovranno, altresì, essere rispettate tutte le norme tecniche specifiche vigenti al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta.

#### **ART. 2 (OGGETTO DELL’INCARICO)**

---

1. L’oggetto dell’incarico consiste nella “redazione del Piano di Gestione Forestale del Comune/Ente/Soggetto di \_\_\_\_\_”, ed assistenza nella procedura di acquisizione del provvedimento di esecutività. Il patrimonio oggetto di pianificazione ammonta a circa \_\_\_\_\_ ettari, ripartito tra aree boscate e pascolive. La specifica dell’entità della superficie deve intendersi orientativa. La quantità esatta, così come la distribuzione della superficie per tipologie forestali, forme di governo e destinazione d’uso delle aree verranno determinate in sede di redazione del piano;
2. Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni sono definite dalla normativa vigente in Regione Campania (Regolamento regionale n. 3/2017).

#### **ART. 3 (DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI)**

---

1. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono nella redazione del Piano di Gestione Forestale nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali e nazionali, del disciplinare di gara, nonché nelle specifiche tecniche presentate in sede di offerta.

Tali specifiche, anche se non materialmente allegate al presente contratto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e quindi patto contrattuale in termini quantitativi e qualitativi del servizio da svolgere.

Il Soggetto committente, alla luce delle peculiarità del proprio patrimonio, richiede che le prestazioni comprendano:

- 1.1 la pianificazione della gestione e dell’asestamento delle aree boscate;

#### 5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)

- 1.2 la pianificazione della gestione delle aree/superfici pascolabili (pascoli propriamente detti e boschi da pascolo);
- 1.3 la pianificazione per la gestione dei boschi da seme ed aree di raccolta di materiale di moltiplicazione forestale ai sensi del D.lgs.386/2003, di eventuali tartufaie naturali nonché dei boschi vetusti e degli alberi monumentali di cui agli artt. 14 e 101 del Regolamento regionale n. 3/2017;
- 1.4 la pianificazione degli interventi di:
  - 1.4.1 miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere per la prevenzione e lotta agli incendi boschivi (vasche, piccoli invasi, viali spartifuoco, ricoveri per stazioni radio ricetrasmittenti, viabilità, piste di servizio, ecc.);
  - 1.4.2 miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli (opere di captazione ed adduzione di acqua, case appoggio per il personale di guardiania, recinzioni fisse e mobili, locali per la lavorazione del latte, trasemine, concimazioni, fuoco prescritto, ecc.);
  - 1.4.3 miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere di sistemazione idraulico-forestale (briglie, difese spondali, canalizzazione di alvei, graticciate e viminate, canali di scolo, drenaggi, fossi di guardia, ecc.);
  - 1.4.4 miglioramento, recupero e manutenzione della viabilità di servizio, delle vie di accesso e della sentieristica;
  - 1.4.5 miglioramento, recupero e manutenzione per la fruizione turistico-ricreativa e di presidio e per la lotta agli incendi boschivi, delle preesistenti piste di esbosco (per es. creazioni di piste lo sci di fondo, piste di accesso per il presidio antincendio, ecc.);
  - 1.4.6 rimboschimento e imboschimento ex novo con specie autoctone, nonché cure culturali a quelli già esistenti e manutenzione agli stradelli di servizio degli stessi;
  - 1.4.7 ricostituzioni boschive di aree degradate e di quelle danneggiate o distrutte dagli incendi e naturalizzazione di complessi forestali con specie autoctone; h. valorizzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio nonché delle azioni di tutela della biodiversità di cui all'articolo 79, comma 11.bis;
  - 1.4.8 valorizzazione socioculturale, ricreativa e turistica dei beni silvo-pastorali (percorsi pedonali tabellati, aree di sosta e di ristoro, rifugi per escursioni, ricoveri ed attrezzature per l'esercizio degli sport equestri, percorsi natura, percorsi per trekking e mountain bike, impianti sciistici, viabilità, sentieristica, ecc.);
  - 1.4.9 tutela della fauna selvatica (recupero o costruzione ex novo di abbeveratoi, punti di alimentazione, ricoveri, ecc.);
  - 1.4.10 tutela, miglioramento e valorizzazione delle tartufaie naturali o controllate;
  - 1.4.11 tutela delle aree sensibili e di tutela idrogeologica;
  - 1.4.12 tutela, miglioramento e valorizzazione dei materiali di base (boschi da seme, aree di raccolta, ecc.);

#### 5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)

- 1.4.13 tutela, miglioramento e
  - 1.4.14 valorizzazione dei vivai forestali presenti nel demanio forestale regionale;
  - 1.4.15 prevenzione degli incendi boschivi di cui ai commi 10, 11, 12, 12.bis e 13 dell'articolo 75, nonché di riduzione della biomassa (spalcatore, pascolo, decespugliamento, ecc.) e uso di tecnologia innovativa (videosorveglianza, ecc.);
  - 1.4.16 attività sperimentali, di studio ed indagine;
  - 1.4.17 interventi di fuoco prescritto di cui alla L. R. n. 20/2016 ai fini di prevenzione degli incendi boschivi e per la gestione e conservazione dei diversi ecosistemi;
  - 1.5 le misure di salvaguardia della biodiversità;
  - 1.6 le misure di tutela paesaggistica;
  - 1.7 le misure di tutela per la gestione dei rischi naturali e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
  - 1.8 le misure di tutela delle aree sensibili e di tutela idrogeologica;
  - 1.9 l'individuazione delle aree percorse da incendi;
  - 1.10 le modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico;
  - 1.11 le norme per la raccolta dei prodotti secondari;
  - 1.12 il regolamento del pascolo;
  - 1.13 ogni altro aspetto previsto dalla vigente normativa regionale in materia ed indispensabile per l'acquisizione del provvedimento di esecutività.
2. Il Soggetto aggiudicatario è tenuto ad apportare le modifiche e integrazioni richieste dal RUP o dagli Enti competenti ai fini dell'approvazione del P.G.F., purché tali modifiche non comportino alterazioni sostanziali dell'oggetto dell'incarico o prestazioni ulteriori eccedenti quelle poste a base dell'affidamento.

#### **ART. 4 (OBBLIGHI LEGALI)**

---

1. Il Soggetto aggiudicatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e, dall'offerta presentata in sede di gara e da quanto stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico;
2. Resta a carico del Soggetto aggiudicatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo lo stesso organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione committente;
3. Il Soggetto aggiudicatario è obbligato ad eseguire quanto affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi. In particolare, è fatto obbligo al Soggetto aggiudicatario di acquisire a sua

#### 5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)

cura e spesa le cartografie aggiornate del territorio, qualora non disponibili presso il Comune/Ente/Soggetto di \_\_\_\_\_.

#### ART. 5 (ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO)

---

1. Il Soggetto aggiudicatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile o riconducibile all'amministrazione committente (Soggetto committente), ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare. Restano escluse le prestazioni ulteriori non previste negli atti di gara o derivanti da sopravvenienze normative o richieste sostanzialmente modificative dell'oggetto dell'incarico.
2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 60 D.Lgs. 36/2023, il contratto potrà essere adeguato nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
3. Il Soggetto committente si impegna a fornire al Soggetto aggiudicatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti. La documentazione di cui al precedente alinea può essere consultata liberamente dal Soggetto aggiudicatario, il quale può altresì farne copia a propria cura e spese. Qualora il Soggetto committente non possa fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori attività per la ricerca e l'ottenimento della documentazione saranno eseguite dal Soggetto aggiudicatario senza ulteriori oneri a carico del Soggetto committente stesso, salvo diversa previsione nella documentazione di gara.
4. In conformità alle vigenti disposizioni regolamentari relative all'espletamento dei servizi tecnici professionali, il Soggetto aggiudicatario si impegna a produrre ogni elaborato su supporto informatico in formato “.SHP” (tematismi cartografici) ed in formato “.PDF” (elaborato del Piano di Gestione Forestale, allegati e cartografia) per l'inoltro al competente Ufficio della Regione Campania, UOS 207.03.02 - Ambiente e Foreste, e al Soggetto aggiudicatario. I succitati elaborati si intendono già retribuiti con il compenso di cui all'art. 9 del presente contratto. Qualora, a semplice richiesta dal Soggetto committente, si rendano necessarie ulteriori copie del progetto e di ogni altro atto connesso o allegato, saranno corrisposte le sole spese di riproduzione. A richiesta del Soggetto committente le ulteriori copie devono essere fornite anche a terzi controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza, altre amministrazioni di tutela ecc.
5. Gli elaborati da produrre e le modalità sono quelli specificati nell'offerta tecnica che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
6. I diritti patrimoniali di utilizzazione economica degli elaborati prodotti nell'ambito dell'incarico saranno trasferiti al Soggetto committente, fermo restando il riconoscimento dei diritti morali d'autore in capo al professionista ai sensi della Legge 22 aprile 1941 n. 633.
7. È fatto assoluto divieto al Soggetto aggiudicatario divulgare a terzi gli elaborati grafici prodotti, né tanto meno si potrà procedere alla pubblicazione anche parziale di detti elaborati.

#### ART. 6 (VARIAZIONI)

---

#### 5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)

1. Il Soggetto aggiudicatario è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito a quanto previsto dalla normativa vigente sia essa comunitaria, nazionale o regionale;
2. Il Soggetto aggiudicatario è obbligato:
  - 2.1 ad assistere il Soggetto committente nelle varie sedi in cui l'iter di approvazione lo richieda;
  - 2.2 ad apportare al P.G.F. redatto tutte le eventuali modifiche ed integrazioni richieste dall'Ufficio della Regione Campania, UOS 207.03.02 - Ambiente e Foreste al fine di conseguire l'esecutività dello stesso.

#### **ART. 7 (CONFERIMENTI VERBALI)**

---

1. Il Soggetto aggiudicatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Soggetto committente;
2. È, inoltre obbligato a far presente alla stessa amministrazione (Soggetto committente) evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
3. Il Soggetto aggiudicatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette da Soggetto committente, a sua semplice richiesta, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione.

#### **ART. 8 (DURATA DELL'INCARICO)**

---

1. Le prestazioni decorrono dalla data di sottoscrizione del presente atto.
2. I termini per la consegna degli elaborati costituenti il Piano sono calcolati così come indicato nel cronoprogramma facente parte dell'offerta tecnica e nel provvedimento di concessione del finanziamento.
3. Previa comunicazione al Soggetto committente, è ammessa un'eventuale proroga, autorizzata, per un periodo non superiore a 6 mesi, per l'elaborazione e la redazione del P.G.F. Tale richiesta, deve essere opportunamente motivata e derivante da cause imprevedibili non attribuibili al Soggetto aggiudicatario. Il periodo di proroga non può superare la data ultima di spesa per il soggetto erogatore dei fondi (compreso eventuali proroghe dallo stesso concesse);
4. L'incarico avrà termine con l'emanazione del Decreto regionale dirigenziale di approvazione definitiva del P.G.F. da parte della Regione Campania, ai sensi dell'art. 121 comma 9 del Regolamento regionale n. 3/2017.

#### **ART. 9 (IMPORTO CONTRATTUALE)**

---

#### 5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)

1. Sulla base dell'offerta formulata in sede di gara - prezzo – ribasso offerto \_\_\_\_\_ è stabilito un corrispettivo per **onorari e voci di costo riconosciute**, oneri per cassa previdenziale e IVA <sup>(2)</sup> inclusi per tutte le prestazioni descritte nel presente atto pari ad euro \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_);
2. I corrispettivi sopra indicati sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati determinati in sede di affidamento, a conclusione della procedura;
3. Sono a carico del Soggetto aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alla presa in carico dei documenti e del loro trasporto presso i locali del Soggetto aggiudicatario, alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi;
4. Il Soggetto committente è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il Soggetto aggiudicatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni lo stesso intenda o debba avvalersi;
5. I prezzi restano fissi ed invariati per tutta la durata del servizio. Nessun altro compenso, rimborso spese o forma di corrispettivo può essere richiesta dal Soggetto aggiudicatario né eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico.
6. Il corrispettivo è stato determinato nel rispetto dei principi di equità, proporzionalità e adeguatezza di cui alla Legge 49/2023 e ai parametri professionali applicabili.

#### ART. 10 (MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI)

---

1. I compensi, così come stabiliti all'articolo 9, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte, nell'ambito delle percentuali, a titolo a titolo di anticipazioni, Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e Saldo, previste dalle disposizioni generali del *bando pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.)* e riportate nel decreto di concessione:
  - 1.1 **ANTICIPO – massimo 50%** - La domanda di anticipazione va presentata entro 60 giorni dalla notifica della concessione ed entro 30 giorni dall'inizio dei lavori, attestato da apposito verbale di inizio lavori (art. 120 del Regolamento regionale n. 3/2017);
  - 1.2 **STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL)** – L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari **almeno al 20%** dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo e le spese rendicontate devono coprire almeno quanto già erogato a titolo di anticipo più la quota richiesta a titolo di SAL. La richiesta di SAL non può essere inoltrata nei due mesi precedenti la data prevista per la conclusione dell'operazione.

---

<sup>(2)</sup> Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa non sia stato effettivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso

#### 5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)

- 1.3 **SALDO** - La domanda di pagamento per Saldo deve essere presentata alla UOS competente per provincia (Soggetto Attuatore) entro il termine previsto dal provvedimento di concessione/proroga. Il saldo del contributo potrà essere erogato solo dopo l'approvazione del P.G.F con Decreto dirigenziale della UOS Ambiente e Foreste.
- 2 La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorario e spese (relative alle voci di costo per attività riconosciute) indicante le modalità di riscossione. Il pagamento del Soggetto committente è subordinato all'invio della fattura elettronica;
- 3 Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a \_\_\_\_\_ – CF/P.IVA \_\_\_\_\_ e inviate tramite i canali previsti dalla Fattura PA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “*Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica*”, con l’indicazione dei codici CIG \_\_\_\_\_ e CUP \_\_\_\_\_;
- 4 Quanto dovuto sarà liquidato previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), non oltre 30 giorni dalla ricezione delle fatture a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato indicato nell'allegata “*Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010*” (**Allegato 1**) compilata dal Soggetto aggiudicatario;
- 5 Ai fini dei pagamenti, il Soggetto committente effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

#### **ART. 11 (TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI)**

---

1. Il Soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare, a pena di risoluzione del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136;
2. Il Soggetto aggiudicatario del contratto si obbliga a comunicare al Soggetto committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
3. Ai sensi del citato art. 3 della L. n. 136/2010 l'esecutore si obbliga, altresì, ad inserire nei relativi contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta L. n. 136/2010. Il Soggetto aggiudicatario, il subappaltatore e il sub-contraente che ha notizia, dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli e al Soggetto committente.

#### **ART. 12 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)**

---

1. Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente fornite le informazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

#### 5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)

2. I dati personali acquisiti nell'ambito della procedura e dell'esecuzione del contratto saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla gestione del rapporto contrattuale e all'adempimento degli obblighi di legge, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e delle ulteriori disposizioni applicabili.
3. Qualora il Soggetto aggiudicatario tratti dati personali per conto del Soggetto committente, lo stesso potrà essere nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR mediante separato atto.

#### **ART. 13 (OBBLIGHI DI RISERVATEZZA)**

---

1. Il Soggetto aggiudicatario, a pena di risoluzione del presente contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio;
2. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio;
3. Il Soggetto aggiudicatario è responsabile, inoltre, per l'esatta osservanza, per sé e da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta e si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto e il risarcimento del danno.
4. Le parti si impegnano altresì al rispetto del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

#### **ART. 14 (CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO)**

---

1. È fatto assoluto divieto al Soggetto aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.
2. Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 36/2023, previa autorizzazione della Stazione Appaltante e purché dichiarato in sede di offerta, ove richiesto dalla normativa vigente. Restano liberamente subappaltabili i rilevati di campo (per es. floristici, dendro-auxometrici, ecc.) analisi e rilievi GIS, studi specialisti (per es. geologici, Valutazione d'Incidenza Appropriata, indagini naturalistiche, ecc.).
3. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del Soggetto aggiudicatario.

#### **ART. 15 (RESPONSABILITÀ – GARANZIE - ASSICURAZIONE)**

---

1. Il Soggetto aggiudicatario risponde dei danni direttamente imputabili alla propria attività professionale, fatti salvi i profili di responsabilità imputabili alla Stazione Appaltante in ogni

#### 5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)

- caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Amministrazione committente, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale;
2. Il Soggetto aggiudicatario ha prodotto a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto:
    - a) polizza fideiussoria \_\_\_\_\_ emessa dalla compagnia \_\_\_\_\_, a titolo di garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, il cui importo garantito è di euro \_\_\_\_\_;
    - b) polizza n. \_\_\_\_\_ emessa il \_\_\_\_\_ dalla compagnia \_\_\_\_\_ avente durata sino al \_\_\_\_\_ per un importo garantito pari ad euro \_\_\_\_\_ per la copertura dei rischi di natura professionale di cui al D.lgs. 36/2023 (polizza di responsabilità civile professionale). Tale polizza di responsabilità civile professionale, copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione degli elaborati componenti lo strumento di pianificazione che abbiano a determinare a carico del Soggetto committente nuove spese di elaborazione o maggiori costi;
  3. La garanzia definitiva valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art. \_\_\_\_\_ del D.Lgs. n. 36/2023, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di rilascio del certificato di regolare esecuzione.

#### **ART. 16 (PENALI)**

---

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale in misura compresa tra lo 0,5‰ per ogni giorno di ritardo fino al limite massimo del 10% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo oltre i termini stabiliti all'articolo 8. Le penali non escludono la responsabilità del Soggetto aggiudicatario per eventuali maggiori danni subiti dal Soggetto committente;
2. L'ammontare delle penali e delle spese da rifondere al Soggetto committente sarà prelevato dalla cauzione ovvero trattenuto dalla successiva rata in pagamento;
3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati al Soggetto aggiudicatario per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC;
4. Il Soggetto aggiudicatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero il Soggetto aggiudicatario non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra;
5. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Soggetto aggiudicatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi o altri oneri che il Soggetto committente debba sostenere per cause imputabili al Soggetto aggiudicatario.

#### **ART. 17 RECESSO**

---

#### 5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)

1. Il Soggetto committente si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra. Esso ne dovrà dare comunicazione al Soggetto Aggiudicatario a mezzo PEC con un preavviso di 15 giorni.
2. Il Soggetto committente potrà utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso.
3. È fatto divieto al Soggetto aggiudicatario di recedere dal contratto, salvo i casi previsti dalla legge.

#### **ART. 18 (RISOLUZIONE DEL CONTRATTO)**

---

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida a adempiere, mediante PEC o raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione;
2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, il Soggetto committente potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:
  - a) grave inadempimento successivo a tre inviti a adempiere, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
  - b) mancato reintegro della cauzione definitiva nei termini previsti;
  - c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
  - d) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti dal presente Contratto;
  - e) violazione delle norme relative alla cessione del contratto e del subappalto;
3. In caso di risoluzione sarà corrisposto al Soggetto aggiudicatario il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli;
4. il Soggetto committente si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

#### **ART. 19 (DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE)**

---

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli artt. 210, 211 e 212 del D.lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii, in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli, con esclusione della giurisdizione arbitrale;

#### **ART. 20 (PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PANTOUFLAGE)**

---

Il Soggetto aggiudicatario dichiara:

- di rispettare il Codice di comportamento della Stazione Appaltante;

#### 5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Stazione Appaltante che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- di impegnarsi al rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa.

#### **ART. 21 (CONFLITTO DI INTERESSI)**

Il Soggetto aggiudicatario dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi situazione sopravvenuta che possa determinare conflitto di interessi.

#### **ART. 22 (ELEZIONE DI DOMICILIO)**

---

Il Soggetto aggiudicatario elegge domicilio presso \_\_\_\_\_. In tale domicilio eletto saranno effettuate comunicazioni e notificati tutti gli atti sia giudiziali che amministrativi relativi al presente contratto.

#### **ART. 23 (DISPOSIZIONI TRANSITORIE)**

---

1. Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto aggiudicatario nella sua interezza; lo sarà invece per il Soggetto committente solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti; è comunque fatta salva la riserva di cui al successivo comma 2;
2. Il presente contratto, essendo soggetto ad IVA, sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso;
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto, si rimanda alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e al Codice civile.

Soggetto aggiudicatario

**Firma digitale**

(in modalità PADES visibile)

Il Soggetto committente

**Firma digitale**

(in modalità PADES visibile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice civile l'Affidatario dichiara espressamente di conoscere ed approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento agli artt. 10 (modalità di corresponsione dei compensi), 13 (obblighi di riservatezza), 14 (cessione del contratto e subappalto), 16 (penali), 17 (recesso), 19 (definizione controversie), 20 ART. 20 (prevenzione della corruzione e pantouflage), 21 (conflitto di interessi). Pertanto, con la sottoscrizione



Strategia  
Forestale  
Nazionale



**5.4 – Modello di contratto (Disciplinare di incarico)**

del presente contratto devono intendersi espressamente approvate anche le già menzionate clausole negoziali

Soggetto aggiudicatario

**Firma digitale**

**(in modalità PADES visibile)**

Legale rappresentante

**Firma digitale**

**(in modalità PADES visibile)**

Il presente contratto è composto di n. \_\_\_\_\_ pagine.

5.5 – Modello scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 della L. 136/2010

Scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 della L. 136/2010

Ragione sociale/ Denominazione sociale			
Forma Giuridica			
Sede Legale	Indirizzo		n.
	PROV.	Comune	CAP
Sede Operativa	Indirizzo		n.
	PROV.	Comune	CAP
Part. IVA			
Codice Fiscale			
Contatti telefonici	Tel	Cell	Fax
PEO			
PEC			
INPS	Sede		Matricola
INAIL	Sede	PAT	Matricola
N. REA			
C.C.I.A.A.	n.		
Iscrizione Registro delle Imprese	n.	data	
Codice ATECO			
Data inizio attività			
Licenza	n.		
Capitale sociale			

Legale Rappresentante	Cognome	Nome
-----------------------	---------	------

**5.5 – Modello scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 della L. 136/2010**

	Codice fiscale		
	Indirizzo		n.
	PROV.	Comune	CAP
Rappresentante della Commessa	Cognome	Nome	
	Codice fiscale		
	Indirizzo		n.
	PROV.	Comune	CAP
Conto Corrente dedicato al servizio/fornitura/lavoro			
Istituto e Agenzia			
Persona 1 delegata ad operare sul conto:	Cognome	Nome	
	Codice fiscale		
	Indirizzo		n.
	PROV.	Comune	CAP
Persona 2 delegata ad operare sul conto:	Cognome	Nome	
	Codice fiscale		
	Indirizzo		n.
	PROV.	Comune	CAP
Persona 3 delegata ad operare sul conto:	Cognome	Nome	
	Codice fiscale		
	Indirizzo		n.
	PROV.	Comune	CAP
Codice NSO per ordine elettronico			

Si allega copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, munito della dicitura antimafia ex art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i.

Con la sottoscrizione della presente scheda l'appaltatore/fornitore comunica che, fatte salve eventuali modifiche successive, per tutti i rapporti giuridici (presenti e futuri) che verranno



Strategia  
Forestale  
Nazionale



**5.5** – Modello scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 della L. 136/2010

instaurati con l'Agencia del Demanio, si avvarrà del conto corrente sopra indicato. Qualsiasi variazione dei dati ivi inseriti dovrà essere segnalata tempestivamente utilizzando esclusivamente la presente scheda.

**Firma digitale**

**(in modalità PADES visibile)**



## 5.6 - Domanda di variante per ribasso d'asta (rimodulazione del contributo)

Alla UOS 207 03 02 - Ambiente e Foreste  
[agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it](mailto:agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it)

**Oggetto:** Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.) - DECRETO del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

CUP: \_\_\_\_\_ - CIG: \_\_\_\_\_

### Domanda di variante per ribasso d'asta (rimodulazione del contributo)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante legale di/del <sup>(1)</sup>  
\_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_ Indirizzo  
\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_,

consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

### COMUNICA

- che in attuazione del “Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei piani di gestione forestale (P.G.F.)”, approvato con DRD del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, a seguito di domanda di sostegno del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, l'UOS 207.03.02 Ambiente e Foreste con Decreto dirigenziale del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, ha concesso al richiedente \_\_\_\_\_ il contributo di euro \_\_\_\_\_, pari al 100% della spesa ammessa di euro \_\_\_\_\_, come da seguente prospetto:

Categoria di intervento		Spesa ammessa e contributo concesso
A	Importo imponibile (escluso Cassa previdenziale e IVA)	
B	Cassa previdenziale	
C	IVA <sup>(2)</sup>	
<b>Totale</b>		

<sup>(1)</sup> Specificare se: Comune, Ente, Soggetto pubblico o a finalità pubblica o Soggetto gestore di beni collettivi.

<sup>(2)</sup> Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa non sia stato effettivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso.

#### 5.6 - Domanda di variante per ribasso d'asta (rimodulazione del contributo)

- che a seguito della procedura di gara approvata con atto/provvedimento \_\_\_\_\_<sup>(3)</sup> del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, si è determinata una riduzione del contributo di complessivi euro \_\_\_\_\_, come dettagliato nel seguente prospetto:

Categoria di intervento		Contributo rimodulato
A	Importo imponibile (escluso Cassa previdenziale e IVA)	
B	Cassa previdenziale	
C	IVA <sup>(4)</sup>	
<b>Totale</b>		

- l'aggiudicazione definitiva della gara è avvenuta con atto/provvedimento \_\_\_\_\_<sup>(3)</sup> del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_;

#### CHIEDE

- la rimodulazione del contributo concesso come sopra esposto e allega la seguente documentazione:
  - Codice Unico di Progetto (CUP); scheda identificativo CIG;
  - decisione a contrarre;
  - bando di gara e relativo disciplinare;
  - determina di nomina commissione di gara in caso di scelta da parte della stazione appaltante del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
  - verbali di gara;
  - provvedimento di aggiudicazione;
  - offerta migliorativa della ditta aggiudicataria in caso di criterio di aggiudicazione "Offerta economicamente più vantaggiosa";
  - check-list di autovalutazione<sup>(5)</sup> per la verifica della procedura di appalto/gara con tutti i documenti previsti dalla stessa;

<sup>(3)</sup> Indicare la tipologia dell'atto/provvedimento (per es. Decreto, Determina, ecc.).

<sup>(4)</sup> Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa non sia stato effettivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso.

<sup>(5)</sup> Allegato 7 al DRD del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.



Strategia  
Forestale  
Nazionale



#### 5.6 - Domanda di variante per ribasso d'asta (rimodulazione del contributo)

- i) atto/provvedimento del RUP del Comune o altro atto del Soggetto pubblico con il quale viene:
- affidato l'incarico di redazione del Piano di Gestione Forestale;
  - approvato lo schema di convenzione/disciplinare di incarico;
- j) convenzione/disciplinare di incarico sottoscritto dalle parti;

#### CHIEDE ALTRESÌ

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto bancario intestato a \_\_\_\_\_:

- IBAN \_\_\_\_\_;
- Istituto bancario \_\_\_\_\_;
- Agenzia \_\_\_\_\_;
- Comune \_\_\_\_\_;

#### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
- non sono stati richiesti né ottenuti ulteriori contributi pubblici o privati per le medesime spese;
- che tutta la documentazione allegata in copia è conforme agli originali;
- la documentazione relativa alla procedura di redazione del Piano di Gestione Forestale è conservata presso \_\_\_\_\_;
- il soggetto responsabile della conservazione documentale è il Sig./la Sig.ra \_\_\_\_\_.

#### Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Firma digitale  
(in modalità PADES visibile)

## 5.7 - Domanda per l'erogazione dell'anticipazione finanziaria

Alla UOS 207 03 02 - Ambiente e Foreste  
[agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it](mailto:agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it)

**Oggetto:** Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.) - DECRETO del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
**Domanda per l'erogazione dell'anticipazione finanziaria**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante legale di/del <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
Partita Iva \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ ;

### PREMESSO CHE

- in attuazione del “Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei piani di gestione forestale (P.G.F.)”, approvato con DRD del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, con Decreto dirigenziale della UOS 207.03.02 Ambiente e Foreste del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, è stato concesso al richiedente \_\_\_\_\_ il contributo di euro \_\_\_\_\_, pari al 100% della spesa ammessa di euro \_\_\_\_\_, per la realizzazione dell'intervento di cui alla Domanda di sostegno del \_\_\_\_\_, prot. reg. n. \_\_\_\_\_ ;

consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi;

preso atto che l'Amministrazione potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese

### CHIEDE

- ai sensi della disposizione del punto 15.2 del Bando in oggetto l'erogazione dell'anticipazione di euro \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_ % <sup>(2)</sup> dell'ammontare complessivo del contributo concesso per la realizzazione del Piano di Gestione Forestale;
- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto bancario intestato a \_\_\_\_\_ :
  - IBAN \_\_\_\_\_ ;
  - Istituto \_\_\_\_\_ ;
  - Agenzia \_\_\_\_\_ ;
  - Comune \_\_\_\_\_ ;

### DICHIARA

ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che:

<sup>1</sup> Specificare se: Comune, Ente, Soggetto pubblico o a finalità pubblica o Soggetto gestore di beni collettivi.

<sup>2</sup> L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce Imprevisti.

#### 5.7 - Domanda per l'erogazione dell'anticipazione finanziaria

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- che non sono stati richiesti né ottenuti ulteriori contributi, rimborsi o integrazioni finanziarie da altri soggetti pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali o comunitari, per le medesime finalità;
- tutti i documenti allegati in copia alla presente richiesta di erogazione sono conformi agli originali.

#### ALLEGA

L'adeguata garanzia di cui al paragrafo 15.2 del “*Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.)*” - DRD del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ (**Allegato 4**).

#### COMUNICA

che tutta la documentazione relativa alla procedura di redazione del Piano di Gestione Forestale è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è il Sig./la Sig.ra \_\_\_\_\_.

#### Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) , dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Firma digitale  
(in modalità PADES visibile)

## 5.8 - Domanda per l'erogazione dello stato di avanzamento lavori (SAL)

Alla UOS 207 03 02 - Ambiente e Foreste  
[agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it](mailto:agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it)

**Oggetto:** Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.) - DECRETO del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_.  
CUP: \_\_\_\_\_ - CIG: \_\_\_\_\_  
**Domanda per l'erogazione dello stato di avanzamento lavori (SAL)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ in qualità di rappresentante legale di/del <sup>(1)</sup>  
\_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_ Indirizzo  
\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_;

in attuazione del punto 15.2 del Bando in oggetto ha beneficiato dell'anticipazione finanziaria dell'importo di euro \_\_\_\_\_, concessa con Decreto dirigenziale della UOS 207.03.02 Ambiente e Foreste del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,

consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi;

a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

### CHIEDE

- ai sensi della disposizione del punto 15.3 del Bando in oggetto l'erogazione dello Stato di Avanzamento Lavori (SAL) per un importo pari ad euro \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_ % <sup>(2)</sup> del contributo complessivamente concesso per la realizzazione del Piano di Gestione Forestale;
- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto bancario intestato a \_\_\_\_\_:
  - IBAN \_\_\_\_\_;
  - Istituto \_\_\_\_\_;
  - Agenzia \_\_\_\_\_;
  - Comune \_\_\_\_\_;

### ALLEGA

1. relazione sullo stato di avanzamento delle attività del progetto, sottoscritta dal RUP del Comune ovvero altra figura a tanto preposta del Soggetto pubblico attestante:

<sup>(1)</sup> Specificare se: Comune, Ente, Soggetto pubblico o a finalità pubblica o Soggetto gestore di beni collettivi.

<sup>(2)</sup> L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo e le spese rendicontate devono coprire almeno quanto già erogato a titolo di anticipo più la quota richiesta a titolo di SAL.



#### 5.8 - Domanda per l'erogazione dello stato di avanzamento lavori (SAL)

- la coerenza tra le attività realizzate e la quota di SAL richiesto;
  - le eventuali varianti o adattamenti tecnici realizzati;
2. la rendicontazione delle spese sostenute, con indicazione delle eventuali economie realizzate sottoscritta dal Beneficiario.

#### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

- che la presente richiesta di SAL è presentata nel rispetto dei termini previsti dal Bando <sup>(3)</sup>;
- di aver rispettato tutti i regolamenti e le disposizioni dell'Unione Europea applicabili, con particolare riferimento alla normativa in materia di appalti pubblici, concorrenza, aiuti di Stato, tutela ambientale e pari opportunità;
- di aver adempiuto a tutte le prescrizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
- che tutti i documenti allegati in copia alla richiesta di erogazione sono conformi agli originali.

#### COMUNICA

che tutta la documentazione relativa alla procedura di redazione del Piano di Gestione Forestale è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto responsabile della conservazione documentale è il Sig./la Sig.ra \_\_\_\_\_ .

#### Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) , dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Firma digitale  
(in modalità PADES visibile)

---

<sup>(3)</sup> La richiesta di SAL non può essere inoltrata nei due mesi precedenti la data prevista per la conclusione dell'operazione.



## 5.9 - Domanda per l'erogazione dello stato finale dei lavori (SALDO)

Alla UOS 207 03 02 - Ambiente e Foreste  
[agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it](mailto:agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it)

**Oggetto:** Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.) - DECRETO del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_.

CUP: \_\_\_\_\_ - CIG: \_\_\_\_\_

### **Domanda per l'erogazione dello stato finale dei lavori (SALDO)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante legale di/del <sup>(1)</sup>  
\_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_ Indirizzo  
\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ ;

in attuazione del “Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei piani di gestione forestale (P.G.F.)”, approvato con DRD del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, ha beneficiato:

- dell'anticipazione finanziaria dell'importo di euro \_\_\_\_\_, concessa con Decreto dirigenziale della UOS 207.03.02 Ambiente e Foreste del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_;
- dell'erogazione dello stato avanzamento lavori (SAL) dell'importo di euro \_\_\_\_\_, concessa con Decreto dirigenziale della UOS 207.03.02 Ambiente e Foreste del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

### **CHIEDE**

- ai sensi della disposizione del punto 15.4 del Bando in oggetto l'erogazione dello stato finale dei lavori (SALDO) di euro \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_ % <sup>(2)</sup> del contributo complessivamente concesso per la realizzazione del Piano di Gestione Forestale;
- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto bancario intestato a \_\_\_\_\_:
  - IBAN \_\_\_\_\_;
  - Istituto \_\_\_\_\_;
  - Agenzia \_\_\_\_\_;
  - Comune \_\_\_\_\_;

<sup>(1)</sup> Specificare se: Comune, Ente, Soggetto pubblico o a finalità pubblica o Soggetto gestore di beni collettivi.

<sup>(2)</sup> Il saldo del contributo potrà essere erogato solo dopo l'approvazione del P.G.F con Decreto dirigenziale della UOS Ambiente e Foreste. Detto decreto sarà emesso solo dopo che il Soggetto pubblico avrà provveduto ad acquisire, sul P.G.F., approvato in minuta (articolo 121, comma 5, del Regolamento regionale n. 3/2017), i pareri e nulla osta degli Enti territorialmente competenti e, comunque, entro il termine massimo stabilito al paragrafo 16.2 “Tempi di esecuzione del Piano”.



## 5.9 - Domanda per l'erogazione dello stato finale dei lavori (SALDO)

### ALLEGA

1. attestazione di conclusione di tutte le operazioni finanziarie relative all'intervento;
2. relazione in cui è riportata una descrizione degli investimenti previsti e realizzati, dando evidenza delle eventuali varianti o adattamenti tecnici realizzati e illustrazione degli obiettivi raggiunti;
3. la rendicontazione finale delle spese sostenute sottoscritta dal beneficiario, con indicazione delle eventuali economie realizzate; il beneficiario, deve, per ciascuna fattura o altro documento contabile avente forza probante equivalente, relativa ad acquisiti di materiali e servizi, dichiarare di non aver ricevuto note di credito salvo quelle ivi indicate;
4. dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e dei prestatori di servizi.

### DICHIARA

ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che:

- che la presente richiesta di SAL è presentata nel rispetto dei termini previsti dal Bando <sup>(3)</sup>;
- di aver rispettato tutti i regolamenti e le disposizioni dell'Unione Europea applicabili, con particolare riferimento alla normativa in materia di appalti pubblici, concorrenza, aiuti di Stato, tutela ambientale e pari opportunità;
- di aver adempiuto a tutte le prescrizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
- che tutti i documenti allegati in copia alla richiesta di erogazione sono conformi agli originali.

### COMUNICA

che tutta la documentazione relativa alla procedura di redazione del Piano di Gestione Forestale è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto responsabile della conservazione documentale è il Sig./la Sig.ra \_\_\_\_\_ .

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) , dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Firma digitale  
(in modalità PADES visibile)

---

<sup>(3)</sup> La richiesta di SAL non può essere inoltrata nei due mesi precedenti la data prevista per la conclusione dell'operazione.



## 5.10 - Attestazione di conclusione delle operazioni finanziarie

Alla UOS 207 03 02 - Ambiente e Foreste  
[agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it](mailto:agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it)

**Oggetto:** Bando Pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale (P.G.F.) - DECRETO del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
**Attestazione di conclusione delle operazioni finanziarie**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante legale di/del <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
Partita Iva \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000);  
a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese,

### ATTESTA

di aver concluso tutte le operazioni finanziarie relative alla redazione del Piano di Gestione Forestale, ammesso a finanziamento, in data \_\_\_\_\_.

#### Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Firma digitale  
(in modalità PADES visibile)

<sup>1</sup> Specificare se: Comune, Ente, Soggetto pubblico o a finalità pubblica o Soggetto gestore di beni collettivi.